

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2019

La gestione 2019 si è svolta nel rispetto del bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione consorziale con delibera n. 27 del 06 dicembre 2018, successivamente integrato dalle seguenti variazioni di bilancio:

- delibera C.d.A. n. 17 del 20/06/2019;
- delibera C.d.A. n. 19 del 10/12/2019.

Nel corso dell'anno si sono tenuti i Consigli di Amministrazione nelle seguenti date: 30 gennaio, 25 marzo, 20 giugno e 10 dicembre.

La stagione irrigua 2019 si è svolta senza particolari problemi di approvvigionamento idrico, grazie anche all'intensificarsi della collaborazione fra Consorzio del Mincio, Consorzi di I°, produttori idroelettrici, A.I.Po e Comunità del Garda.

Di notevole e strategica importanza è stata la nuova convenzione sottoscritta a fine dicembre e da valere per il 2020 con A.I.Po e il Consorzio Garda Chiese avente ad oggetto il rapporto di avvalimento tra l'Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO) e i Consorzi di bonifica del Mincio di secondo grado e Garda Chiese per la gestione dell'edificio regolatore del lago di Garda ubicato in comune di Ponti sul Mincio.

Da menzionare poi, le seguenti ulteriori convenzioni approvate dal Consorzio nella sua seduta del 10 dicembre 2019:

- accordo con A.I.PO per il pagamento del contributo a sensi art. 6, Legge n. 166/2002;
- protocollo d'intesa con Parco del Mincio, A.I.PO, ARPA, Provincia di Mantova e Consorzi di bonifica Territori del Mincio e Garda Chiese per l'elaborazione di una proposta tecnica progettuale per la definizione del Deflusso Ecologico del Fiume Mincio.

Per quanto attiene invece l'aspetto prettamente amministrativo, bisogna ricordare che il Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 30 gennaio 2019 ha eletto il Presidente, il Vicepresidente ed il terzo componente del Comitato Esecutivo che come tutto il C.d.A. medesimo resterà in carica sino al 31 dicembre 2023.

Si ricorda che si è dato corso a tutti i dettami normativi previsti da ANAC., così come per quanto previsto dal GDPR n. 2016/679.

Tutto ciò premesso, il conto consuntivo chiuso al 31 Dicembre 2019 presenta le seguenti risultanze:

- AVANZO DI CASSA Esercizio 2018	€	46.424,24
- RISCOSSIONI	€	<u>228.566,99</u>
TOTALE ENTRATE	€	274.991,23
- PAGAMENTI	€	<u>224.028,77</u>
AVANZO DI CASSA Esercizio 2019	€	50.962,46
- RESIDUI ATTIVI	€	<u>5.164,33</u>
TOTALE ATTIVO	€	56.126,79
- RESIDUI PASSIVI	€	<u>44.034,56</u>
AVANZO D'AMM.NE. ANNO 2019	€	12.092,23

Per avere un quadro chiaro delle risultanze sopraindicate è opportuno esaminare le principali voci che le hanno determinate:

ENTRATE

Gestione di competenza

Non si evidenziano scostamenti significativi rispetto all'assestato 2019.

USCITE

Gestione di competenza

Rispetto all'assestato 2019 le principali minori spese registrate sono relative a spese di rappresentanza, oneri fiscali, contributi associativi e gestione rete di telerilevamento.

Gestione residui attivi

Al 31 dicembre 2019 l'importo dei residui attivi è pari ad € 5.164,33, a causa del mancato incasso del contributo consortile da parte di un Utente per il biennio 2018/2019.

Gestione residui passivi

Rispetto all'anno precedente l'importo dei residui passivi ha subito un discreto incremento, passando da € 30.588,99 ad € 44.034,56, per le seguenti principali voci:

- € 5.428,64 per indennità di carica a favore degli Amministratori;
- € 11.200,00 per Contributi ad altri Enti (A.I.Po)
- € 2.404,54 per spese relative alla gestione della rete di telerilevamento;
- € 7.174,46 per fondo crediti inesigibili;
- € 5.000,00 per spese legali;
- € 6.461,06 per versamento ritenute fiscali e contributive.

CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE

La consistenza numerica del personale in servizio al 1° Gennaio 2019 era la seguente:

<i>impiegata (part – time)</i>	<i>n. <u>1</u></i>
<i>Totale personale in servizio</i>	<i>n. 1</i>

La consistenza numerica del personale in servizio al 31 Dicembre 2019, risulta essere la seguente:

<i>impiegata (part – time)</i>	<i>n. <u>1</u></i>
<i>Totale personale in servizio</i>	<i>n. 1</i>

CONSISTENZA DELLO STATO PATRIMONIALE

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI

Il patrimonio immobiliare e mobiliare risulta dall'inventario.

Il valore storico del sistema informatico consortile è stato prudenzialmente ridotto di € 10.000,00 rispetto al 2018, passando da € 140.000,00 ad € 130.000,00.

Il valore dei beni mobili (arredi, attrezzature, automezzi) è diminuito di € 1.588,96, passando da € 12.711,66 a € 11.122,70.

Si riscontra una variazione positiva della voce “Altre attività” (c/c Monte dei Paschi di Siena per deposito T.F.R.) di € 3.500,60, passando da € 34.614,17 ad € 38.114,77.

La voce “Fondo cassa” vede un incremento di € 4.538,22, passando da € 46.424,24 ad € 50.962,46.

In definitiva, la parte attiva del patrimonio registra una variazione negativa al 31 Dicembre 2019 di € 5.913,15, passando da € 241.277,41 del consuntivo 2018 ad € 235.364,26 del presente conto consuntivo.

ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI

Il fondo di ammortamento del sistema informatico viene prudenzialmente diminuito da € 140.000,00 ad € 130.000,00, mentre quello del mobilio viene passa da € 12.711,66 ad € 11.122,70.

Il T.F.R. dei dipendenti maturato al 31 Dicembre 2019 è di € 37.719,71, con un aumento di € 2.091,30 rispetto all'anno 2018.

Il totale dei residui passivi alla fine dell'anno 2019 è aumentato di € 13.445,57, passando da € 30.588,99 ad € 44.034,56.

Al 31 Dicembre 2019 si evidenzia un attivo patrimoniale di € 12.487,29.

*Per il Comitato Esecutivo il Presidente
(Dott. Massimo Lorenzi)*